



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Capitaneria di porto di Venezia

ORDINANZA

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia,

- VISTA:** l'istanza prot. n. LET-EST-0087-22-PLP del 25/05/2022, assunta a prot. n. 16166 in pari data, con cui la Soc. Costruzioni Generali XODO S.r.l., con sede a Porto Viro (RO), in qualità di impresa appaltante, ha richiesto l'emissione di un provvedimento di disciplina della navigazione in occasione dei lavori di escavo per il ripristino delle sponde ammalorate in Riva degli Schiavoni in Bacino San Marco nel Comune di Venezia, tra il Ponte San Sepolcro e il Ponte Cà di Dio, nonché dei lavori di ripristino delle sponde ammalorate assegnati alla Soc. ROSSI RENZO Costruzioni S.r.l., con sede a Marcon (VE), in qualità di sub-appaltatrice, come da nota prot. n. 134/SCHIAVONI 2 del 24/05/2022;
- VISTA:** la nota assunta a protocollo n. 10127, in data 30/05/2022, dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., con la quale ha autorizzato, per quanto di competenza e ai fini demaniali marittimi, i lavori di che trattasi;
- VISTA:** la nota protocollo n. 12034, in data 06/04/2022, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO. PP. del Triveneto – Ufficio Salvaguardia di Venezia – Opere Marittime per il Veneto, ha autorizzato, ai sensi della Legge n. 366/1963, l'esecuzione dei lavori di escavo di che trattasi, il trasporto ed il conferimento dei sedimenti oltre colonna "C non pericolosi, per un quantitativo stimato di m³ 550 (cinquecentocinquanta), presso la cassa di colmata denominata "Molo Sali";
- VISTA:** l'autorizzazione n.191/2022, in data 31/05/2022, con la quale la Capitaneria di porto di Venezia ha impartito le prescrizioni di carattere nautico ai Comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori di che trattasi;
- RITENUTO NECESSARIO:** disciplinare la navigazione in ambito portuale in occasione dello svolgimento dei lavori, a tutela della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare e della pubblica incolumità;
- VISTA:** la Legge 5 marzo 1963, n. 366, recante "*Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado*";

- VISTA:** la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni – “*Riordino della legislazione in materia portuale*”;
- VISTO:** il “*Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia*”, approvato con la propria Ordinanza n.175/2009 in data 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI:** gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

RENDE NOTO

che dalla data di emissione della presente Ordinanza e **fino al 20 dicembre 2022**, la Soc. Costruzioni Generali XODO S.r.l. (appaltante) e la Soc. ROSSI RENZO Costruzioni S.r.l. (sub-appaltante), eseguiranno lavori di ripristino e di escavo delle sponde ammalorate in Riva degli Schiavoni in **Bacino San Marco** nel Comune di Venezia, tra il ponte San Sepolcro e il Ponte Cà di Dio, nelle aree meglio individuate negli stralci planimetrici allegato 1 e 2 alla presente Ordinanza:

- a) per i lavori di ripristino delle sponde ammalorate:
- Moto/pontone “**MONTE CIVETTA**” (6V40034-RV00304);
 - Moto/pontone “**MONTE PELMO**” (6V30334-RV05200);
- b) per i lavori di escavo:
- Moto/barca “**GIANI B**” (RV06808);
 - Moto/barca “**BAB**” (6V30301-RV05110);
 - Moto/nave “**RdV**” (6V14357-RV03651).

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione in prossimità dell’area di intervento)

Nel periodo di cui al “rende noto” gli specchi acquei meglio evidenziati negli allegati 1-2 stralci planimetrici alla presente Ordinanza, sono interdetti alla navigazione e alla sosta di tutte le unità navali, ad eccezione di quelle impiegate nei lavori.

Le unità navali in transito in prossimità delle aree di intervento, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- a) procedere alla minima velocità di governo, in modo tale da non determinare situazioni potenzialmente pericolose per le unità navali impegnate nei lavori;
- b) adottare tutti gli accorgimenti per evitare l’ingenerarsi di situazioni di pericolo e pregiudicare la sicurezza della navigazione;

- c) comunicare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Venezia ogni situazione di pericolo, anche presunto e potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione e all'incolumità di persone e/o cose.

Articolo 2

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 4, del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174, comma 1, del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicità mediante inclusione nell'apposita sezione del proprio sito *web* istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

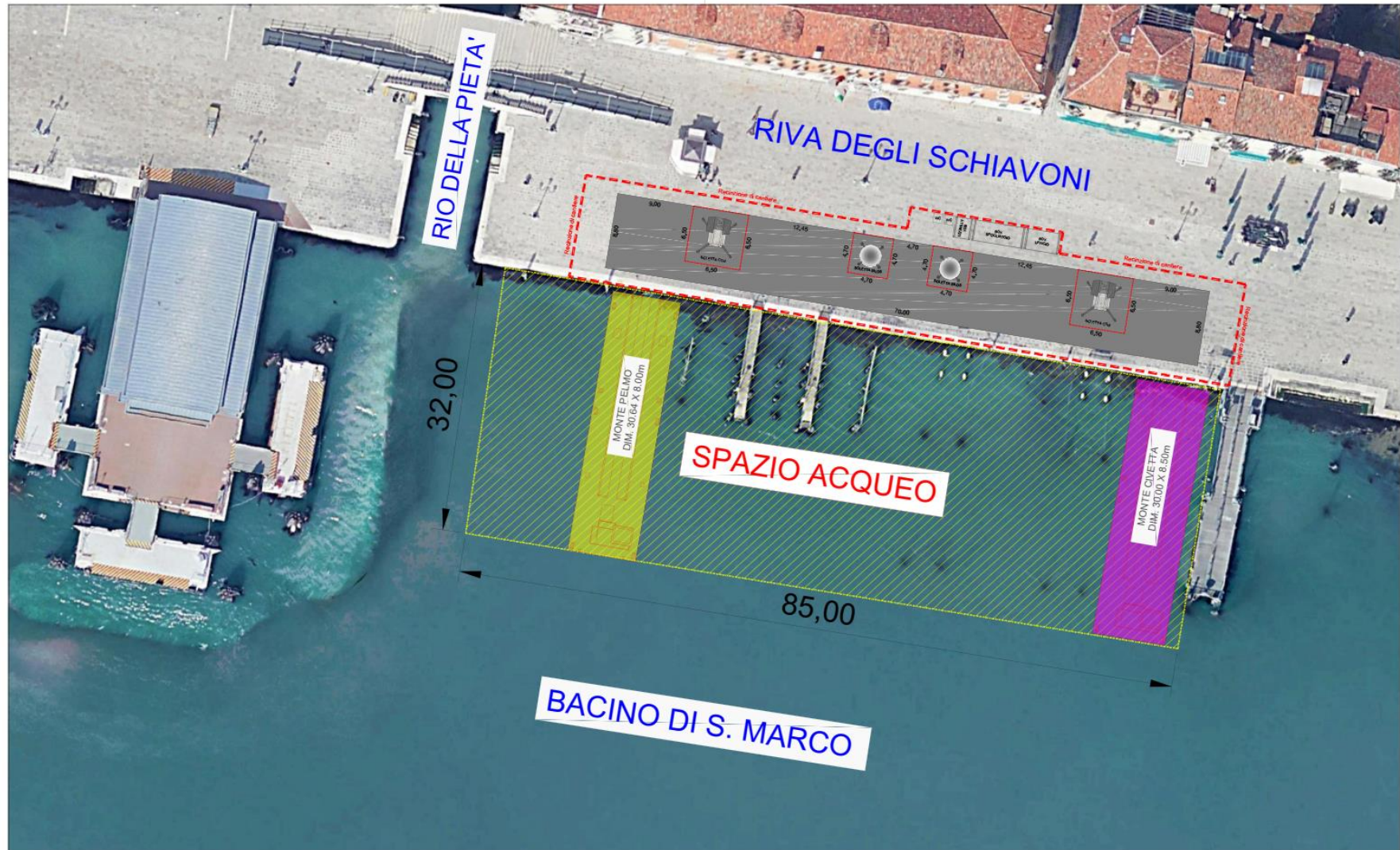
Venezia, lì *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE

~~Amm.Isp. (CP) Piero F. ELLIZZARI~~

~~(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative)~~

AREA DI INTERVENTO LAVORI DI RIPRISTINO SPONDE AMMALORATE RIVA DEGLI SCHIAVONI - BACINO SAN MARCO



AREA DI INTERVENTO LAVORI DI ESCAVO RIVA DEGLI SCHIAVONI - BACINO SAN MARCO

